



1

506

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

NCT	TSK (tipo scheda)	A	◇ LIR (livello di ricerca)	I/V	59506
	NCTR (codice regione)	09	NCTN (n. cat. gen.)		
	ESC (ente schedatore)	S16			
	ECP (ente competente)	S16			
PVC	PVCP (provincia)	PT	PVCC (comune)		PESCIA
	PVCF (frazione)	Collodi			
	PVCL (località)				
△ CST	CSTN (numero d'ordine)	01	CSTD (denominazione)		Collodi
	CSTA (carattere amministrativo del c.s.)		frazione		
△ ZUR	ZURN (numero)		ZURD (tipo e denominazione)		
△ SET	SETT (tipo)	SU			
	SETN (num. del settore)	0	SETD (denominazione)		
	SETP (num. nel settore)				
OGT	OGTT (tipo)	Chiesa			
	OGTQ (qualificazione)	benedettina			
	OGTD (denominazione)	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO			
UBV	UBVD (denom. spazio viabilistico affaccio principale)	Strada Comunale della Porta di Cima			
	★ UBVN (numero civico)	0(P)	UBVK (indic. chilom.)		
CTS	CTSF (foglio)	27/28	CTSD (data foglio)		1953 (1976)
	★ CTSP (particella)	B			
★ CDG	CDGG (indicazione generica)	proprietà Ente ecclesiasatico			
	CDGS (indicazione specifica)	Curia Vescovile di Pescia			
	CDGI (indirizzo)	Via Giusti, 1 - Pescia (PT)			
★ ALN	ALNT (tipo evento)		ALND (data)		
VIN	VINL (legge)	L. 1089/1939	VINA (articolo)		art. 4
	VIND (estremi provvedimento)	1986/04/05	VINR (data registr.)		-
STU	STUT (strumento urb. in vigore)	P.R.G. (1977/1995)			
	STUN (sintesi normativa di zona)	Restauro e risanamento conservativo/ Manutenzione ordinaria (zona A)			
□ CRD	CRDR (sistema di riferimento)				
	CRDX (longitudine)		CRDY (latitudine)		
★ △ AUT	AUTN (nome autore)		AUTI (ruolo autore)		
△ ATB	ATBD (denominazione ambito culturale)	Romanico	ATBI (riferimento all'intervento)		edificazione
△ REL	RELS (secolo)	XIII	RELF (frazione di secolo)		ca.
△ REV	REVS (secolo)	XIII	REVF (frazione di secolo)		ca.
△ PNT	PNTS (schema)	a croce latina	PNTF (forma)		mistilinea
△ ★ SVC	SVCM (materiali)	Pareti portanti: pietra, a blocchi regolari			
△ ★ SOF	SOFG (genere)	Volte			
	SOFF (forma)	a botte/ a vela			
△ ★ CPM	CPMM (materiali)	Laterizio: coppi e embrici			
△ ★ USA	USA (uso attuale)	chiesa			
△ USO	USOD (uso originario)	chiesa benedettina, poi parrocchiale			
★ FTA	FTAN (negativo)	1 (SBAA FI 6092)	FTAT (note)		Prospetto principale (1998)
	SFC (stralcio foglio catastale)	1			
★ ALG	ALGT (tipo)	Stralcio Carta d'Italia IGM, Foglio n° 105 - IV S.E., scala 1: 25.000	ALGN (numero)	2	(seg. retro)
★ RSE	RSER (riferimento argomento)				
	RSEC (codici)				
★ CMP	CMPD (data)	1998	CMPN (compilatore)	Sembranti S.	
	★ FUR (funzionario responsabile)	Passalacqua R.		Roberto Passalacqua	
○ OSS	OSS (osservazioni)	Stato di conservazione: Buono. Ampiamente ristrutturata tra i sec. XVII e XIX, dell'originaria veste romanica conserva le sole facciate esterne. In particolare l'interno della chiesa (pareti e intradosso delle volte, sia nella navata (seg. retro)			



Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

★ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

1

59506

Visto del Soprintendente

25 FEB. 1999



Firma

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Mario A. Lotti - Gatti

Roberto Comolucci

ALG ALGT 3) Copia del provvedimento di tutela
4) Relazione storico-artistica

ALGN 3
ALGN 4

OSS che nei due transetti) presenta pregevoli affreschi di gusto Barocco, risalenti al secolo XVIII, opera di un ignoto pittore toscano.



TSK A
NCT 09/
ESC S16

59506

AR1

PVC PT - PESCIA

UBV Strada Comunale della Porta di Cima - Collodi, Pescia (PT)

OGTT Chiesa

OGTD CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO

FTA FTAN 1 (SBAA FI 6092) (1998)

FTAT Prospetto principale (1998)

59506

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
09/	59506	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 1	PT - PESCIA	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO Strada Comunale della Porta di Cima - Collodi, Pescia (PT)	Estratto di mappa catastale F° 78 part. B	1 : 1000	(1998)

UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto

Si rilancia in esecutore dal
tributi
speciale
Art. XIV par. 160
per uso d'interesse
esclusivo della Sta

Comune di Pescia Foglio 78

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 3109

Tributi speciali riscossi L. / Si compone di N° 1 schede.-

↓ Scala di 1 : 1.000

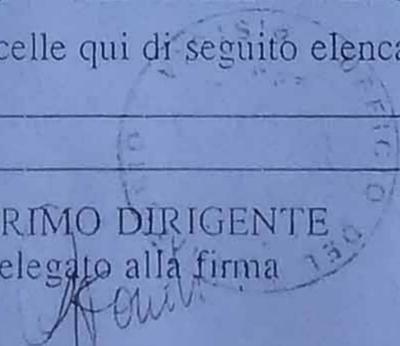


Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

B

Pistoia _____

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59506

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

ALLEGATO N. 2 PT - PESCIA

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO

Stralcio Carta d'Italia IGM

1 : 25000

Strada Comunale della Porta di Cima - Collodi, Pescia (PT)

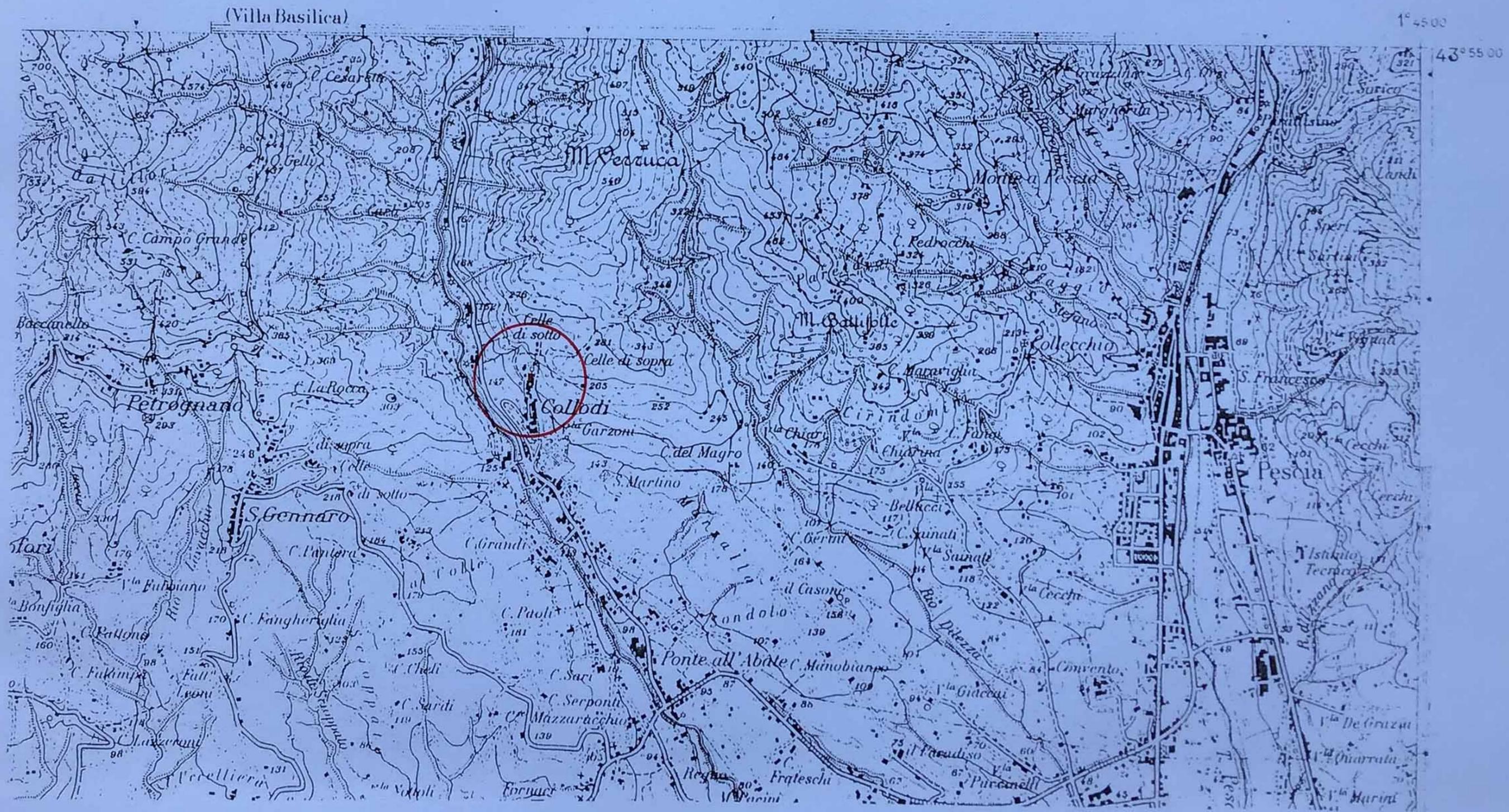
Foglio n° 105 - IV S.E. (PESCIA)

PESCIA

Le coordinate geografiche sono riferite all'Ellissoide
Internazionale orientato a Roma (M. Mario)

IV S. E.

Longitudine Ovest dal meridiano di Roma (Monte Mario)



UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

Si rilascia in esecuzione del
Decreto n. 11 del 28/2/1998
tributi speciali

Art. XIV per 160

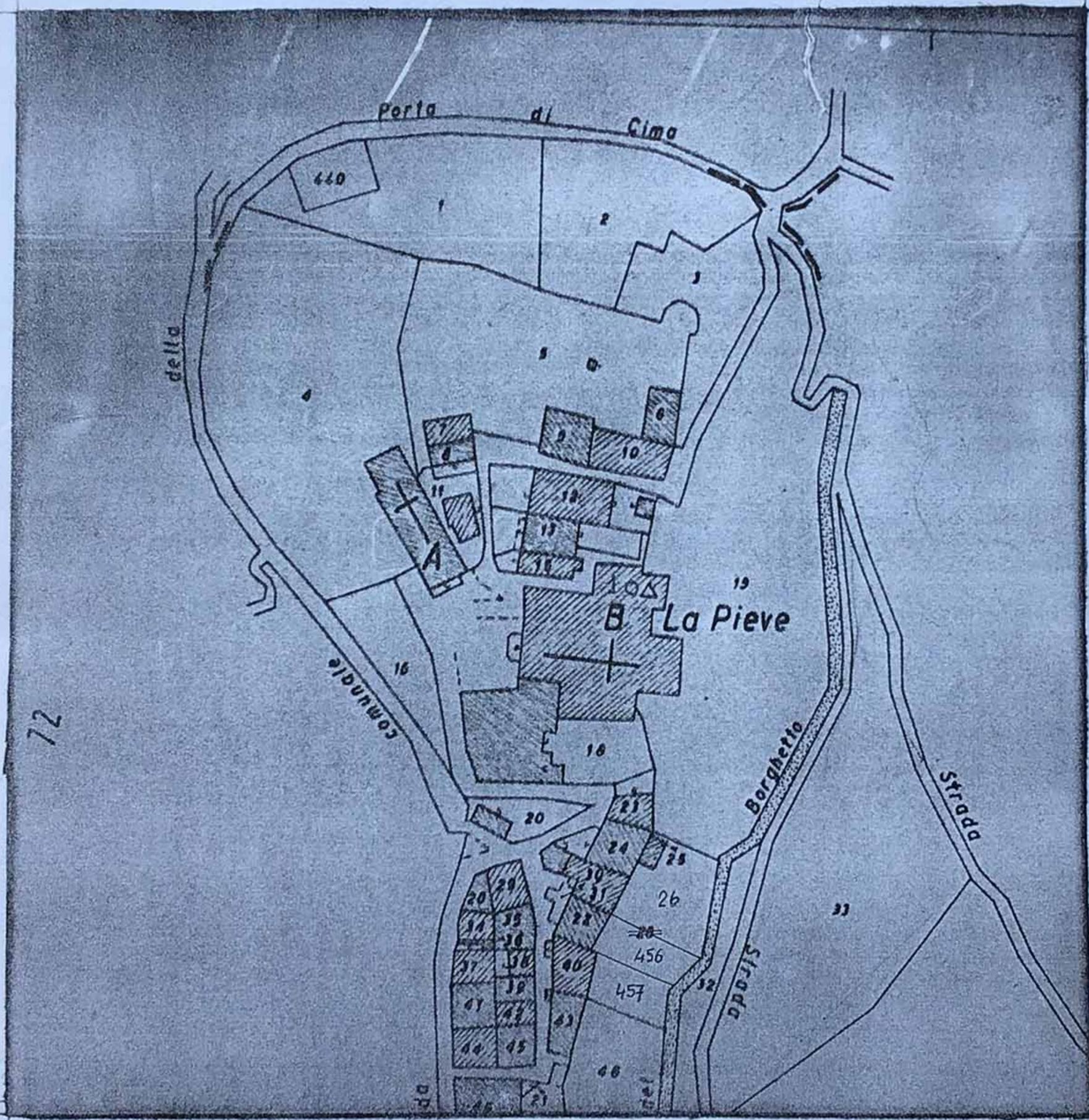
Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto Terreni per uso interesse esclusivo delle Sots

Comune di Pescia Foglio 78

Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 3109

Tributi speciali riscossi L. / Si compone di N° 1 schede.
Scala di 1 : 1.000

29506



Si autentica la presente fotoriproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

B

Pistoia 3 MAR. 1998

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma



[Handwritten signature]

1	MODELLO SCHEDA A	2	ALLEGATO N. 3
A 3	N. CATALOGO GENERALE 59506		
4	N. CATALOGO INTERNAZIONALE ITA		

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO
 E LA DOCUMENTAZIONE

SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E
 ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO Strada comunale della Porta di Cima - Collodi, PESCIA (PT)
	OGGETTO DELL' ALLEGATO:	Copia del provvedimento di tutela
		SCALA 1:

F	DATA	
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	1998 Dott. Arch. SEMBRANTI SAVERIO

K. ARDENTI
 Ufficio Centrale Beni A.C.B.A. e S.
 Riv.
 00100 - ROMA

→
 Alla Direzione Regionale
 Toscana Soprintendenza
 S.P.S.

Si comunica che la chiesa in oggetto, di proprietà dell'ente locale "Chiesa di S. Bartolomeo di Collodi" deve considerarsi compresa negli elenchi descrittivi di cui all'art. 1 della legge n. 1089 del 1989 e successive modificazioni, in quanto edificio di belle forme architettoniche, già appartenente ai secoli benedettini prima del 1100; espone ricche ristrutturazioni all'interno, della originaria volta muraria che si è conservata in buona parte, fra i secoli XVII e XIX, con varie decorazioni pittoriche e stucchi di rilievo, fra le quali affreschi e stucchi della 1ª metà del '600 e della metà dell'800, 4 gruppi di stucchi benedettini, 3 sculture del XV secolo e una tavola dipintiva attribuita al Maestro di San Bartolomeo, un pregevolissimo organo e 2 registri del 1810, conservati da Michele Angelo Crivelli di Lucca, ora custoditi a Roma.

Per quanto sopra, detta chiesa è soggetta a tutte le disposizioni di cui alla citata legge 1089/1989.



RACCOMANDATA

5 APR. 1986

43

Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DI FIRENZE E PISTOIA

Al PARROCO "pro-tempore"
della chiesa di S. Bartolomeo in
Castello
51014 - COLLODI (PT)

Prot. N° 3643 A.336 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sex N°

OGGETTO: COLLODI (PT) Chiesa di S. Bartolomeo in Castello, segnata nel
Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Pistoia al foglio n. 78 con particella speciale B
confinante con spazi pubblici e strada provinciale e particella 18

p.c. Alla CURIA VESCOVILE
di LUCCA

p.c. AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI
Ufficio Centrale Beni A.A.A.A. e S.
Div.
00100 - ROMA

p.c. Alla Raccolta Notifiche
Nostra Soprintendenza
S E D E

Si comunica che la chiesa in oggetto, di proprietà dell'ente morale "Chiesa di S. Bartolomeo di Collodi" deve considerarsi compresa negli elenchi descrittivi di cui all'art. 4 della Legge 1.VI.1939 n. 1089 e successive modificazioni, in quanto: edificio di belle forme architettoniche, già appartenente ai monaci benedettini prima del Mille; ampiamente ristrutturata nell'interno, dalla originaria veste romanica quale si è mantenuta in facciata, fra i secoli XVII e XIX, conserva numerose testimonianze storico-artistiche di rilievo, fra le quali affreschi e pitture murali della 2° metà del '600 e della metà dell'800, 4 pregevoli altari Secenteschi, 3 sculture del XV secolo e una tavola Cinquecentesca attribuita all'ambito di Fra Bartolomeo, un pregevolissimo organo a 7 registri del 1762, costruito da Michelangelo Crudeli di Lucca, con cantoria coeva.

Per quanto sopra, detta chiesa è soggetta a tutte le disposizioni di cui alla citata Legge 1089/1939.

IL SOPRINTENDENTE
(Dot. Arch. Angelo Salvani)

1	MODELLO SCHEDA	2	ALLEGATO N.	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA
	A		4	
A 3	N. CATALOGO GENERALE			
	59506			
4	N. CATALOGO INTERNAZIONALE			
	ITA			

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO Strada comunale della Porta di Cima - Collodi, PESCIA (PT)	
	OGGETTO DELL' ALLEGATO:	Relazione storico-artistica	SCALA 1:

F	DATA	
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	1998 Dott. Arch. SEVERANTI SAVERIO

Testimonianza dell'arte architettonica ingenua dei nobili proprietari della Villa e del Giardino Castello questa bella chiesa conserva inoltre in camera opere arcaiche di rilievo, fra le quali tre sculture del XV secolo raffiguranti rispettivamente la Vergine col Bambino, Santa Lucia e San Bartolomeo, una tavola cinquecentesca rappresentante l'Assunta in un'aula decorata da stucchi del gruppo di Pietro apostolo e san Andrea di Fra Bartolomeo, opere a profano di stucchi seicenteschi e un pregiato soffitto ligneo a rete dipinto del 1762, costruito dal senese Michelangelo Casoli.

Questa chiesa è la sede del parroco e della comunità parrocchiale, nel corso del tempo sono state Cappelle ed oratorio, parte del braccio absidiale del transetto. A lato opera il presbitero poliedrico, dove si trova anche la sistemazione del terreno adiacente l'ingresso e il cancello.

Oggi, oltre ai soli questuanti per assicurare le esigenze di culto del poco più di cento fedeli di Collodi, essa è sede centrale nell'attività parrocchiale quotidiana della parte civile del paese, che ha intorno a sé una popolazione più che decupla.

Vignette cartacee e microfilm

ser. XIII

L'ubicazione della Chiesa di San Bartolomeo in Castello. La costruzione di questa bella chiesa della fine del quattrocento è di impronta rinascimentale, nella valle sottile del paese, vicino alla Villa e al Giardino Castello, edificata nel 1480, per il passato era appartenuta al monastero di...

(Arch. L. pp. 77-78; 1998, 2. pp. 20-21; 1998, 2. pp. 20-21; 1998, 2. pp. 20-21)

CHIESA DI SAN BARTOLOMEO IN CASTELLO

Strada comunale della Porta di Cima, snc - Fraz. Collodi, Pescia (PT)

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Descrizione:

L'antica Pieve di San Bartolomeo sorge sulla sommità del paese, subito sotto il Castello di Collodi. Fu costruita nel XIII secolo. Pare che in passato sia appartenuta ai monaci benedettini. Ampiamente ristrutturata tra i secc. XVII e XIX, dell'originaria veste romanica conserva le sole facciate esterne.

In particolare l'interno della chiesa, ad una sola navata e a croce latina, presenta - sopra le intere pareti e sopra l'intradosso delle volte, sia nella navata che nei due transetti - pregevoli affreschi di gusto Barocco, risalenti al secolo XVIII, opera di un ignoto pittore toscano.

Testimonianza dello stile architettonico imposto dai vicini nobili proprietari della Villa e del Giardino Garzoni questa bella Chiesa pievana conserva inoltre numerose opere artistiche di rilievo, fra le quali tre sculture del XV secolo raffiguranti rispettivamente la Vergine col Bambino, Santa Lucia e San Bartolomeo, una tavola cinquecentesca - rappresentante 'l'Eterno benedicente tra cori angelici che sostengono un libro aperto' - attribuita all'ambito di Fra Bartolomeo, quattro pregevoli altari seicenteschi e un pregevolissimo organo a sette registri del 1762, costruito dal lucchese Michelangelo Crudeli, con cantoria coeva.

Da una iscrizione si ha notizia del rifacimento, o della costruzione ex novo, nel corso del XVIII secolo della Cappella del crocifisso, posta nel braccio sinistro del transetto. A tale epoca si presume possano farsi risalire anche la sistemazione del terreno antistante l'ingresso e l'attuale scalinata.

Oggi, officiata nei soli giorni festivi per soddisfare le esigenze di culto dei poco più di cento abitanti di Collodi alto, è stata sostituita nell'attività parrocchiale quotidiana dalla nuova chiesa del paese basso, che ha attorno a se una popolazione più che decupla.

Vicende storiche e costruttive:

- sec. XIII:

Edificazione della Chiesa di San Bartolomeo in Castello. La costruzione di questa bella Pieve dalle forme esterne d'impronta romanica, sorta sulla sommità del paese, subito sotto il Castello di Collodi, è databile al XIII secolo. Pare che in passato sia appartenuta ai monaci benedettini.
(Bibl. 1, pp. 777-778; Bibl. 2, pp. 23-28; Bibl. 3, pp. 246-253; Bibl. 4, p. 369)

- secc. XVII-XIX:

Ristrutturazioni e restauri. Ampiamente ristrutturata tra i secc. XVII e XIX, dell'originaria veste romanica conserva le sole facciate esterne. In particolare l'interno della chiesa, ad una sola navata e a croce latina, presenta - sopra le intere pareti e sopra l'intradosso delle volte, sia nella navata che nei due transetti - pregevoli affreschi di gusto Barocco, risalenti al secolo XVIII, opera di un ignoto pittore toscano. Da una iscrizione si ha notizia del rifacimento, o della costruzione ex novo, nel corso del XVIII secolo della Cappella del crocifisso, posta nel braccio sinistro del transetto. A tale epoca si presume possano farsi risalire anche la sistemazione del terreno antistante l'ingresso e l'attuale scalinata.

(Bibl. 2, pp. 23-28; Bibl. 3, pp. 246-253; Bibl. 4, p. 369)

- sec. XX:

Destinazione d'uso. Oggi, officiata nei soli giorni festivi per soddisfare le esigenze di culto dei poco più di cento abitanti di Collodi alto, è stata sostituita nell'attività parrocchiale quotidiana dalla nuova chiesa del paese di Collodi basso, che ha attorno a se una popolazione più che decupla.

Bibliografia

- 1) Repetti E., Dizionario geografico fisico storico della Toscana, Firenze 1833-1841, vol. I, pp. 777-778
- 2) Analdi G., La Val di Nievole illustrata, Pescia 1879, vol. II, pp. 23-28
- 3) Biagi G. In Valdinievole. Guida illustrata, Firenze 1901, pp. 246-253
- 4) Coturri E., Castello, chiesa e Villa Garzoni, in AAVV, Il patrimonio artistico di Pistoia e del suo territorio, Pistoia 1967, p. 369

Redatta da: Dott. Arch. Saverio Sembranti

Pistoia, 20/06/1998

